

REGOLAMENTO GENERALE – IN ATTUAZIONE DELLO STATUTO CRDU APPROVATO NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 4 MARZO 2021

PREMESSA

In attuazione all'art. 1 dello Statuto del C.R.D.U. si emana il seguente Regolamento Generale, alla cui osservanza sono chiamati tutti i soci.

Il presente Regolamento Generale integra e completa lo Statuto. Esso non può contenere norme che siano in contrasto con quanto previsto dallo Statuto stesso. Per tutto ciò che non è specificato nel presente documento si fa riferimento allo Statuto.

Future ed eventuali modifiche al presente Regolamento Generale potranno essere attuate solo dal Consiglio Direttivo previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci. Il Regolamento Generale è proposto dal Consiglio Direttivo all'assemblea ordinaria dei soci, riunita secondo le modalità dell'Art. 15 dello Statuto.

Art. 1

Il “Centro Ricreativo Dipendenti Università di Pisa –Associazione di promozione sociale” in breve “ C.R.D.U. PISA “ promotore di iniziative culturali, sociali, sportive, turistiche e ricreative a favore dei soci, è un'associazione di persone disciplinate dallo Statuto e dal presente Regolamento, riconosciuta dall'Amministrazione Universitaria. I soci del CRDU PISA sono i soggetti specificati all'art. 7 dello Statuto.

Art. 2

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente secondo le modalità previste dagli art. 15 dello Statuto. In sede di Assemblea ciascun Socio può formulare proposte o chiedere l'inserimento a verbale di proprie dichiarazioni.

Art. 3

In attuazione dell'art. 13 dello Statuto, si specifica quanto segue.

REGOLAMENTO ELETTORALE PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, (E DELL'ORGANO DI CONTROLLO, DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI O DELREVISORE LEGALE SE NOMINATI O PREVISTI PER LEGGE)

Le elezioni del Consiglio Direttivo, composto di nove membri, si svolgono ogni quattro anni.

Le elezioni devono essere indette dal Consiglio Direttivo uscente, con un preavviso di almeno trenta giorni.

L'Elettorato attivo e passivo è costituito da tutti i soci dell'Associazione in regola con il pagamento della quota sociale. Ogni socio potrà indicare fino a cinque preferenze per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo.

Ogni socio, può candidarsi per il Consiglio Direttivo, purché sia iscritto all'Associazione da almeno tre anni alla data d'indizione delle elezioni, sia in regola con il versamento della quota sociale e non siano in corso a suo carico provvedimenti disciplinari.

Le candidature vanno presentate almeno venti giorni prima delle votazioni alla Commissione Elettorale che ne verifica l'ammissibilità.

La Commissione Elettorale è composta da tre membri, ed è nominata dal Consiglio Direttivo uscente, che ne elegge il Presidente. Ha il compito di curare lo svolgimento delle elezioni, rimanendo in carica dal giorno della nomina fino alla chiusura degli scrutini e alla proclamazione degli eletti. L'eventuale sostituzione di membri della Commissione Elettorale è disposta dal Consiglio Direttivo. Non possono far parte della Commissione Elettorale i consiglieri uscenti e i soci che presentano la propria candidatura.

Il Presidente della Commissione Elettorale è responsabile della corretta esecuzione delle operazioni elettorali e della custodia del/i seggio/i.

La Commissione Elettorale, in particolare, dovrà predisporre tutto il materiale utile allo svolgimento delle elezioni, ivi compresi la realizzazione delle schede elettorali con prestampati i nomi dei candidati, le urne e gli elenchi e verbali necessari al pieno svolgimento della votazione stessa.

Ai fini di facilitare l'esercizio del diritto di voto, possono essere costituiti da parte della Commissione Elettorale più seggi, ubicati in modo da tenere conto della dislocazione delle sedi dell'Università di Pisa. In tal caso spetterà alla Commissione Elettorale stabilire anche gli orari dei seggi, nei quali è possibile esercitare il diritto di voto. La Commissione Elettorale può nominare altri scrutatori per i seggi decentrati.

Le operazioni di voto si svolgeranno come segue:

- sulla scheda, figureranno Nome e Cognome dei Candidati;
- la preferenza ai Candidati va espressa tracciando un segno di croce accanto a ciascuno dei nomi prescelti;

dopo aver votato, il socio dovrà piegare in quattro la scheda e depositarla personalmente nell'apposita urna alla presenza degli scrutatori, i quali prenderanno nota dell'avvenuta votazione.

Sono eletti i candidati che riportano il maggior numero di voti. In caso di parità di preferenze si riterrà eletto il più giovane d'età anagrafica.

Il Presidente della Commissione Elettorale, terminato lo scrutinio, comunica i risultati delle votazioni e

convoca entro quindici giorni il Consiglio Direttivo per la distribuzione delle cariche. Fino alla distribuzione delle cariche resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione. La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal consigliere che ha ricevuto il maggior numero di voti. In assenza di questi dal secondo e così via.

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo dovrà essere eletto il Presidente, e su proposta del Presidente dovranno essere eletti, uno o due Vice-Presidenti, il Segretario e il Tesoriere.

Il Presidente del CRDU, per la sua funzione di legale rappresentante di fronte a terzi e in particolare nei confronti dell'Università di Pisa è eletto dal Consiglio Direttivo tra i membri dello stesso Consiglio Direttivo appartenenti alla qualifica di socio dipendente o in quiescenza. Il Presidente dura in carica quattro anni, e potrà svolgere la carica illimitatamente nel tempo.

I membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Se uno degli eletti nel Consiglio Direttivo si dimette o è dichiarato decaduto, subentrerà il primo dei non eletti.

Se il Presidente si dimette dalla carica, oppure è sfiduciato dal Consiglio Direttivo, si provvede alla sua sostituzione.

Per facilitare le operazioni di voto, la Commissione Elettorale può fare ricorso a supporti telematici per l'espressione a distanza delle proprie preferenze da parte dei soci, predisponendo adeguata documentazione informativa da distribuire al momento di indizione delle elezioni. Tali supporti dovranno comunque essere in grado di garantire le seguenti funzionalità:

- accesso al sistema telematico di votazione protetto da sistema di autenticazione personale di ogni socio;
- possibilità di esprimere le proprie preferenze in maniera analoga a quanto previsto per la votazione cartacea;
- presenza presso la/le sede/sedi di svolgimento dell'Assemblea dei soci di una postazione informatica per consentire le operazioni di voto anche durante lo svolgimento dell'Assemblea stessa;
- chiusura delle operazioni di voto a distanza durante l'Assemblea dei soci, per consentire alla

Commissione Elettorale di effettuare le operazioni di scrutinio e consentire all'Assemblea stessa la proclamazione degli eletti.

Sarà cura della Commissione Elettorale verificare l'unicità di votazione di ogni socio.

Art. 4

Il Presidente ha facoltà di nominare un Vicepresidente. Inoltre ha altresì la facoltà, per materie attinenti

al funzionamento del Circolo o per particolari attività, di conferire deleghe ai singoli componenti del Consiglio Direttivo, sentito il parere favorevole della maggioranza del Consiglio stesso. Tale facoltà non è esercitabile per quanto attiene la firma di ordini, documenti amministrativo/contabili e per quanto espressamente previsto dall'art. 20 dello Statuto.

Art. 5

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente ed assume funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento dello stesso.

Art. 6

Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nella prima seduta con maggioranza semplice (metà più uno) dei presenti. Il Segretario, come definito nell'art. 22 dello Statuto, verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda. Per la tenuta e la predisposizione dei registri sociali è prevista anche la forma con supporto informatico. In tale veste deve godere della piena fiducia del Consiglio Direttivo per quanto attiene le capacità nonché le qualità morali e professionali. Qualora il Segretario in carica rassegni le dimissioni oppure decada dalla posizione di Socio, il Consiglio Direttivo, con voto favorevole della maggioranza assoluta, provvederà alla nomina del nuovo Segretario.

Art. 7

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nella prima seduta con maggioranza semplice (metà più uno) dei presenti. Il Tesoriere ha il compito della corretta tenuta delle documentazioni e scritture amministrativo/contabili del Circolo, coadiuva il Presidente nella stesura del bilancio preventivo e consuntivo. Per la tenuta, la predisposizione delle scritture contabili è prevista anche la forma con supporto informatico. In tale veste deve godere della piena fiducia del Consiglio Direttivo per quanto attiene le capacità contabili nonché le qualità morali e professionali. Qualora il Tesoriere in carica rassegni le dimissioni oppure decada dalla posizione di Socio, il Consiglio Direttivo, con voto favorevole della maggioranza assoluta, provvederà alla nomina del nuovo Tesoriere.

Art. 8

In attuazione dell'art. 7 dello Statuto si specifica quanto segue.

L'aspirante socio è tenuto a conoscere e accettare il contenuto dello Statuto e le sue norme, il codice di comportamento, i regolamenti interni e gli obblighi derivanti dalla condizione di socio e dovrà

dichiarare di attenersi allo Statuto, ai regolamenti, al codice di comportamento e alle deliberazioni degli organi sociali.

Per aderire alla Associazione vi è inoltre l'obbligo di comunicare l'avvio di eventuali procedimenti penali a proprio carico. La mancata comunicazione di quanto sopra esonera il legale rappresentante e il Consiglio direttivo dell'Associazione da qualsiasi responsabilità, sia in sede civile sia penale, e di eventuali sanzioni e/o risarcimento dei danni emanati sia dagli organi competenti sia da privati/professionisti.

La domanda di ammissione dovrà essere formulata per iscritto su apposito modulo che dovrà essere compilato, datato e sottoscritto dall'aspirante socio. Il modulo è disponibile presso la segreteria dell'Associazione e nel sito web dell'Associazione.

Nel rispetto delle leggi in materia di tutela dei dati personali, è necessario che l'aspirante socio, sotto la propria responsabilità, sottoscriva l'autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Associazione dei propri dati personali e/o sensibili, secondo le modalità riportate nel modulo di iscrizione. La domanda di ammissione, unitamente a eventuali allegati, dovrà pervenire alla segreteria dell'Associazione.

È possibile presentare domanda di ammissione all'Associazione in qualsiasi momento dell'anno.

Le domande di ammissione da parte di persone estranee al contesto universitario dell'Università di Pisa dovranno essere corredate di una presentazione scritta da parte di un socio già attivo dell'Associazione.

Per permettere la partecipazione alle iniziative in corso di promozione e/o svolgimento da parte di nuovi soci, il Presidente nel Consiglio direttivo è autorizzato a vagliare e accettare le nuove richieste di iscrizione all'Associazione, cui seguirà delibera di ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Il voto espresso dai singoli Consiglieri circa l'ammissione o il rifiuto dell'ammissione non viene notificato né all'assemblea generale dei soci né al richiedente.

In caso di accettazione del richiedente, il Consiglio Direttivo comunica l'esito positivo dell'iscrizione tramite i recapiti forniti, inviando la tessera associativa. Il richiedente è tenuto a versare la quota associativa tramite versamento in contanti presso il tesoriere del CRDU o se dipendente dell'Università di Pisa — tramite delega per la trattenuta in busta paga.

A decorrere dalla data di comunicazione di accettazione, il richiedente viene considerato socio a tutti gli effetti.

L'iscrizione va rinnovata ogni anno tramite il pagamento della quota sociale. In assenza di rinnovo, i diritti del socio sono sospesi. L'iscrizione e il rinnovo hanno validità fino al 31 dicembre di ogni anno.

Il socio è da considerarsi decaduto a tutti gli effetti, qualora per tre anni consecutivi non versi la quota sociale.

Art. 9

In attuazione dell'art. 8 dello Statuto, si specifica quanto segue.

L'Associazione intende garantire e promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita associativa attraverso l'esercizio del diritto a un'adeguata informativa sulle attività dell'Associazione stessa, al fine di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, anche attraverso la libera consultazione della documentazione contabile, degli atti riguardanti l'Associazione, dei libri sociali. Ogni socio ha diritto di consultare la documentazione contabile, gli atti riguardanti l'Associazione e i libri sociali custoditi presso la Sede Legale dell'Associazione. Il diritto dei soci deve essere esercitato in modo tale da non arrecare pregiudizio al normale svolgimento della vita Associativa e deve effettuarsi mediante richiesta scritta al Presidente del Consiglio Direttivo, fornendo indicazione analitica dei documenti dei quali si richiede la presa visione e precisando i motivi della richiesta.

Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, comunica al richiedente entro 20 gg. dalla richiesta la modalità e la data nella quale è possibile effettuare l'accesso ai documenti richiesti. Si precisa che il socio potrà visionare i documenti o gli estratti, ma non potrà trattenerli né farne copia. È fatto divieto espresso ai Soci dell'Associazione di diffondere le informazioni inerenti la vita Associativa comunque acquisite.

Art. 10

Le risorse economiche messe a disposizione per le attività del CRDU da parte dell'Università di Pisa, sono destinate esclusivamente al proprio personale in servizio ed in quiescenza.

Art. 11

In attuazione dell'art. 2 dello Statuto si specifica quanto segue in merito al Logo dell'Associazione

Gli elementi presenti nel logo scelto appartengono al mondo classico. Lo stile del logo rimanda in parte al logo dell'Università di Pisa con la presenza del Cherubino mentre l'altra parte certifica l'appartenenza alla Città di Pisa con la presenza della Croce occitana.

L'uso del logo del CRDU è di competenza esclusiva e riservata degli organi gestionali dell'Associazione. L'uso del logo da parte di soggetti esterni per produrre beni da distribuire con finalità commerciali o a scopo pubblicitario è subordinato alla deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'uso del logo è sempre sottomesso alla condizione che non ne derivi danno al buon nome e all'immagine del CRDU.

Al fine di tutelare il nome e l'unicità dell' Associazione il logo di A.R.C.U.S. sarà registrato secondo le procedure previste a tale scopo..

Art. 12

Le modifiche del presente Regolamento del CRDU PISA devono essere approvate dall'Assemblea ordinaria dei Soci.